

Rassegna del 23/07/2021

Tirreno Pisa-Pontedera	Il progetto C.a.s.c.i.n.a. è stato finanziato: coinvolge sei Comuni	...	1
Nazione Pisa-Pontedera	«Cantieri per 60 milioni» - «Un tesoro per migliorare la qualità della vita»	Martino Andrea	3
Nazione Pisa-Pontedera	Cascina, prima in Toscana «Ridisegniamo il futuro»	Vanni Igor	5
Nazione Pisa-Pontedera	Pisanova green: parchi e riqualificazioni P	A.m.	7
Nazione Pisa-Pontedera	Gli interventi intorno al Duomo	A.m.	9
Nazione Pisa-Pontedera	Gagno sotto i ferri Restyling totale	A.m.	11
Nazione Pisa-Pontedera	Via Pungiluppo: 11 ettari a verde	A.m.	13
Nazione Pisa-Pontedera	Maturità, i campioni dello studio premiati dai sindaci della Valdera	G.n.	15
Tirreno Pisa-Pontedera	S'accendono i giochi di Tokyo Ecco quando seguire i pisani	Chiavacci andrea	17

LA BUONA NOTIZIA

Il progetto C.a.s.c.i.n.a. è stato finanziato: coinvolge sei Comuni

Era stato presentato nell'ambito dei programmi Pinqua: una nuova costruzione e la riqualificazione di immobili

CASCINA. Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare. La Regione Toscana, con tre progetti rispettivamente in provincia di Lucca, Pisa e Firenze, ha centrato l'obiettivo e si è aggiudicata un finanziamento complessivo di quasi 45 milioni di euro sul Programma nazionale della qualità dell'abitare (Pinqua) del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibile. Come si spiega in un comunicato, sono queste le prime risorse del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) ad essere assegnate ai nostri territori.

Le candidature presentate dalla Regione hanno riguardato i progetti denominati: C.a.s.c.i.n.a., Abitare la Valle del Serchio, Nuove Case; per tutti e tre, l'Alta Commissione istituita presso il Ministero ha dato l'ok.

Si fa notare che non soltanto i progetti si sono classificati tra le 271 proposte ammesse al finanziamento nazionale, salito dai 400 milioni inizialmente previsti a 3,2 miliardi di euro proprio grazie al Fondo complementare al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza; ma essi si sono collocati in posizione utile (37°, 51°, 116°) ad essere avviati già in questa prima fase, anche nonostante la riserva del 40% destinato dal Pnrr alle regioni del Sud (l'importo totale dei progetti ammessi supera i 4,2 miliardi di euro).

Per **Stefano Baccelli** e **Serena Spinelli**, rispettivamente assessori al governo del territorio e alle politiche abitative, «Questo programma - spiegano - ha dato alle Regioni la possibilità di partecipare in qualità di soggetti aggregatori, per consentire il finanziamento di

progetti in Comuni con meno di 60mila abitanti. In collaborazione con le Amministrazioni competenti nelle aree interessate dagli interventi, sono state elaborate le proposte poi candidate al bando ministeriale. Gli interventi individuati puntano alla rigenerazione urbana attraverso la riqualificazione degli spazi urbani e la creazione di servizi, riducendo l'impiego di nuovo suolo, nell'ottica di quella sostenibilità dello sviluppo che ispira la legislazione regionale da oltre 25 anni. I progetti mirano anche a favorire le relazioni, la vita di comunità, la coesione sociale. Si tratta di una grande opportunità per i territori coinvolti, che tende a coniugare qualità degli spazi urbani, contrasto al disagio abitativo, sostenibilità.

In particolare, il progetto "C.a.s.c.i.n.a. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare" è riferito agli ambiti territoriali dei Comuni di Cascina, Crespina-Lorenzana, Lari-Casciana Terme, Vicopisano, Calcinaia e San Giuliano Terme. Una strategia di intervento coordinata tra 6 Comuni della provincia di Pisa, per una popolazione complessiva coinvolta superiore a 100mila abitanti. La proposta progettuale prevede, a partire da una rifunzionalizzazione degli immobili di proprietà del Comune di Cascina e di una nuova costruzione (da realizzarsi in area comunale di atterraggio dei volumi derivanti dalla demolizione di una scuola), lo sviluppo di nuove forme di welfare per l'autonomia abitativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



IL PRESIDENTE

Giani: pensiamo alla qualità del vivere

Soddisfatto per l'esito dell'iniziativa il presidente della Regione Eugenio Giani: «La vittoria di questi progetti – ha detto Giani – è il segnale che abbiamo preso la strada giusta e che il nostro lavoro in questa direzione sta funzionando. La rigenerazione urbana è il futuro; è alla qualità del vivere che dobbiamo guardare quando pensiamo alla pianificazione di un territorio. Questi progetti che hanno vinto sono davvero meritevoli, ma sulla rigenerazione urbana continuiamo a lavorare anche con altri progetti che saranno finanziati».



Il sindaco Michele Conti e la mappa degli interventi

COLPACCIO A ROMA: FINANZIATI TUTTI I PROGETTI «PINQUA»

«CANTIERI PER 60 MILIONI»

Alle pagine 2 e 3

«Un tesoro per migliorare la qualità della vita»

Piano «Pinqua»: Roma finanzia tutti e tre i progetti presentati dal Comune per riqualificare i quartieri e potenziare il verde

IL SINDACO CONTI

**«Un successo pieno»
Da Roma arrivano 45 milioni: Il Comune ne aggiungerà altri 17**

PISA

Un successo su ogni livello: dalla sinergia tra gli enti locali e la regia regionale fino ai progetti redatti e presentati da un solo Comune. La Toscana, nell'ambito del Pinqua (il programma varato dal Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili, teso alla rigenerazione, in un'ottica di innovazione e sostenibilità, di tessuti e ambiti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi non dotati di adeguato equipaggiamento infrastrutturale), riceve dal Ministero per le Infrastrutture e la

Mobilità Sostenibili circa 90 milioni complessivi. Una parte andrà al progetto C.A.S.C.I.N.A., che aggrega attorno al tema del «Nuovo Abitare» i territori di Cascina, Crespina-Lorenzana, Lari-Casciana Terme, Vicopisano, Calcinaiia e San Giuliano Terme. Ma addirittura il 50% della somma destinata alla Toscana, ben 45 milioni, invece, è stata intercettata dai tre progetti proposti dal Comune di Pisa, che aggiungerà ulteriori fondi dalle proprie casse per arrivare al totale di 62 milioni: al centro dei programmi la rigenerazione di aree periferiche come Gagno, via Rindivia Piave e Pisanova, con un'attenzione particolare alla definizione di nuove aree verdi utili alla creazione di una corona di parchi per la socialità e la vita all'aria aperta della cittadinanza.

«È servito un lavoro organico,

nel quale hanno partecipato anche aziende esterne, per arrivare a un obiettivo storico: la commissione ha esaminato ben 290 proposte pervenute da Regioni, Comuni e Città Metropolitane, valutando la bontà delle nostre proposte progettuali che sono state finanziate per intero negli importi richiesti» commenta con orgoglio il sindaco Michele Conti. «Quando fummo eletti assicurammo che le periferie non sarebbero rimaste indietro – continua –. Attraverso questi



progetti confermiamo che le zone storicamente più disagiate tornano al centro della prospettiva futura della città. La pandemia inoltre ci ha fatto comprendere l'importanza della socialità negli spazi verdi e nelle aree comuni. I progetti premiati dal Pinqua affermano con forza che Pisa si apre, anche le zone residenziali e popolari saranno delle piazze aperte».

Da Gagno a via Piave, attraversando uno degli assi turistici da rinnovare per giungere in piazza dei Miracoli in un percorso riqualificato. Questa è una parte del programma di interventi che entreranno nel vivo dei lavori entro novembre 2022; l'altra è costituita dal recupero degli alloggi popolari e delle aree verdi di Pisanova: «Questi progetti sono il manifesto più chiaro della nostra visione complessiva. Intendiamo lasciare ai figli e ai nostri nipoti una Pisa rinnovata, completamente a misura d'uomo». Tutti i progetti dovranno approdare al progetto esecutivo entro novembre 2022 ed essere realizzati entro il 2030.

Andrea Martino



Il sindaco Michele Conti durante la presentazione dei progetti Pinqua

Cascina, prima in Toscana «Ridisegniamo il futuro»

In arrivo dal ministero 15 milioni per rigenerazione urbana ed emergenza abitativa Betti: «Risultato storico anche per la portata, daremo nuovi servizi al comune»

GIULIA GUAINAI

«Proposta per favorire l'integrazione sociale e culturale: coinvolto il terzo settore»

IRENE MASONI

«Questo è un risultato straordinario: miglioreremo il volto della nostra città»

CASCINA

Miglior progetto della Toscana, 37° posto su scala nazionale su 271 lavori ammessi al finanziamento del ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile. Il progetto 'C.a.s.c.i.n.a.' porterà sul territorio un contributo di 14.928.392 di euro, che saranno investiti per dare attuazione al Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqua). «È un risultato storico per Cascina – spiega il sindaco Michelangelo Betti -. Per la portata del finanziamento, si torna a metà anni '90 con Cacciamano sindaco, quando furono realizzati il Polo Tecnologico e il Teatro. Qui invece si parla di rigenerazione urbana ed emergenza abitativa». La giunta si è dimostrata sempre ottimista. «L'aver superato il filtro regionale ed essere inseriti nei tre progetti presentati al ministero, ci hanno dato la speranza di arrivare fino in fondo. Ora c'è soddisfazione anche per esser stati il primo progetto della Toscana». Adesso le tempistiche sono piuttosto strette: si parla di 240 giorni per presentare la progettazione definitiva. «Da un lato è molto impegnativo, ma se dovessimo riuscirci potremmo fare una serie di interventi che caratterizzerebbero già questo mandato. Questa partita sarà seguita dagli uffici fin dai prossimi giorni, c'è da lavorare sodo per portare una quantità di risorse pari a quelle che Cascina spende in 5 anni sulle opere pubbliche. Il ri-

sultato finale sarà che avremo maggiori servizi, come per esempio aule studio, 25 appartamenti e 110 posti letto per l'emergenza che saranno condivisi con gli altri 5 Comuni che hanno partecipato. Tutti si sono detti molto soddisfatti per il raggiungimento di questo obiettivo». Risultato storico, dice Betti, e ottenuto in tempi stretti. «Dopo una decina di mesi di mandato, centrare un finanziamento del genere è già un primo risultato importante e un segnale che mandiamo. Non voglio fare confronti con il mandato precedente, ma un po' di cose le abbiamo seminate in questi mesi: vediamo se riusciamo ad andare avanti sulle richieste che arrivano dai cittadini (ponti sull'Arnaccio) e su scelte di prospettiva sulla cultura». In tal senso proseguono i contatti con Eike Schmidt, direttore degli Uffici. «Se riuscissimo a intercettare i finanziamenti per la ristrutturazione del Palazzo Pretorio (di epoca medicea), dal 2024 potremmo ospitare mostre temporanee o permanenti degli Uffici, rendendolo così uno spazio espositivo a tutti gli effetti».

Ovviamente soddisfatti anche gli assessori che hanno seguito da vicino la stesura della proposta progettuale. «Questa proposta progettuale – sottolinea Giulia Guainai (sociale) – ci consente di offrire un'opportunità di inserimento in contesti protetti in grado di favorire l'integrazione sociale e culturale, con percorsi di presa in carico volti all'auto-

nomia e all'indipendenza di tutti i soggetti coinvolti, grazie alla compartecipazione di un vivace terzo settore che sarà al centro delle nuove politiche di welfare previste dal progetto. Avvieremo nei prossimi mesi un percorso partecipativo che coinvolgerà tutti i Comuni e la cittadinanza con l'obiettivo di rendere tutto questo, un progetto della comunità». Cristiano Masi (lavori pubblici) aggiunge che «il progetto, oltre a rispondere a specifici bisogni legati alle politiche abitative, porterà nel nostro comune molti interventi di riqualificazione urbana, piazze, giardini, parchi e spazi dedicati a servizi per tutta la cittadinanza. Lavori pubblici e manutenzioni straordinarie: disegniamo la Cascina del domani». «A pochi mesi dall'inizio del mandato – conclude Irene Masoni (edilizia e urbanistica) – abbiamo avuto l'opportunità di presentare questa importante proposta progettuale. Abbiamo ottenuto un risultato straordinario che permetterà di migliorare il volto della nostra città, con interventi di rigenerazione del patrimonio immobiliare pubblico e progetti destinati a riqualificare un gran numero di spazi pubblici che potranno così essere vissuti a pieno dai cittadini».

Igor Vanni

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Pisanova green: parchi e riqualificazioni

Previsti massicci interventi sull'edilizia residenziale, la mobilità e la sicurezza del quartiere sfruttando le nuove tecnologie digitali

PISA

Il progetto di riqualificazione di Pisanova, tra tutti quelli ammessi al finanziamento del Pinqua, si è piazzato al primo posto in Toscana. Immediatamente alle spalle di programmi stilati da «giganti» come la Città Metropolitana di Roma, o Milano. Nel progetto denominato «Pisa T.H.I.S. (Tolerance, Hospitality, Inclusion e Sustainability) saranno investiti oltre 29 milioni – il 42% da Apes (derivanti dai fondi previsti dal cosiddetto «Superbonus» per la rigenerazione di unità immobiliari), 5% dalla Regione con fondi per la rigenerazione di unità immobiliari e la riqualificazione di parchi, 1,4% dal Comune e 52% dal Ministero –, indirizzati alla riqualificazione sismica e rigenerazione energetica degli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica che versano in uno stato di degrado, con azioni volte al miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani. Per la realizzazione di tutte le fasi del progetto, dalla convenzione alla piena funzionalità delle opere, sono previsti 6 anni e 11 mesi. Gli interventi **(nella foto** l'area interessata) riguardano principalmente i nuovi poli universitari che entrano in relazione con la popolazione residente e con l'infrastruttura di collegamento del sistema trasporti. I lavori sono suddivisi tra urbanizzazione primaria e secondaria. Nel primo caso è prevista la realizzazione di parchi a verde attrezzati e la realizzazione di due passerelle ciclopedonali servite da scale di emergenza e ascensori. Le passerelle saranno dotate di nodo Wifi, sistemi emergenziali (defibrillatore e pulsante Sos), oltre che di un impianto fotovoltaico necessario all'autosufficienza e all'impatto zero sul bilancio energetico globale dell'intervento. I lavori secondari prevedono anche la realizzazione di 40 orti.

A.M.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



[Da Largo Cocco Griffi e piazza Manin a via Piave](#)

Gli interventi intorno al Duomo

PISA

La riqualificazione edilizia e urbana riguarda anche la porzione compresa tra via Rindi, via Piave e via Contessa Matilde. Si tratta di un'area strategica della città con vocazione residenziale ma anche turistico-ricettiva vista la vicinanza a piazza del Duomo e all'Arena Garibaldi. Nello specifico sono interessati dal progetto 9 edifici Erp situati tra via Piave e via Rindi, il fabbricato ex-sede della Polizia Municipale di via Contessa Matilde, e il percorso turistico che collega l'area residenziale con piazza Duomo. Verrà inoltre realizzato un percorso ciclopedonale «artistico» tra il parcheggio scambiatore di via Pietrasantina e Largo Cocco Griffi, a ridosso di piazza dei Miracoli, dove



troveranno sistemazione anche le bancarelle degli ambulanti del Duomo. Prevista anche la riqualificazione di Piazza Manin e Largo Cocco Griffi. Il valore complessivo del progetto ammonta a oltre 18 milioni di euro finanziato per il 20% da risorse del Comune di Pisa (circa 3,6 milioni di euro) e per l'80% dal finanziamento ministeriale richiesto. Le tempistiche previste per le

varie fasi del progetto ammontano a 7 anni e 10 mesi. Più nel dettaglio i lavori di riqualificazione punteranno al miglioramento energetico, strutturale e impiantistico su 9 immobili tra via Rindi e via Piave. Prevista anche la rimozione e la bonifica delle coperture in amianto dei garage posizionati a sud dei fabbricati. Negli spazi pubblici compresi tra via Rindi e via Piave verranno creati percorsi pedonali e realizzate due aree attrezzate per cani. Prevista anche la realizzazione di un'area ludica dedicata allo svago dei più piccoli, un'area dedicata agli orti urbani e un punto ristoro. Prevista la pavimentazione delle piazze con la piantumazione di alberature e arbusti l'inserimento dell'arredo urbano. Nell'ex sede della Municipale in via Contessa Matilde. Qui sorgerà un centro dell'associazione «Dopo di noi», con la porzione a est destinata a laboratori e accoglienza turistica, la parte centrale e quella a ovest destinate a residenze e accoglienza.

A.M.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Interessato il villaggio popolare e un'area di 70 ettari

Gagno sotto i ferri Restyling totale

PISA

Nel progetto complessivo che riguarda l'area di Gagno verranno utilizzati circa 15 milioni interamente provenienti da fondi ministeriali. È interessata un'area di circa 70 ettari che comprende il villaggio delle case popolari e i resedi, l'area a verde a est del quartiere adiacente la ferrovia, le aree verdi a sud e a nord. Sono 11 gli edifici oggetto di intervento: in particolare, saranno interessati dalla riqualificazione 10 fabbricati situati tra via di Gagno e via di Piavola a Buti, e 1 fabbricato in via Marzabotto. Saranno diminuiti i consumi energetici, migliorata l'accessibilità con ascensori a impatto ambientale zero, realizzata la manutenzione straordinaria e adeguata la sismica degli edifici. Sono previsti anche interventi per migliorare la viabilità del quartiere, con la creazione di strade alberate a senso unico e l'istituzione della zona con limite di velocità a 30 chilometri orari, con marciapiedi percorribili. Per eliminare il parcheggio casuale tra i fabbricati, sarà dato un ordine agli stalli aumentando così i posti auto. È previsto anche il completo rifacimento del sistema fognario e di illuminazione a Led per ridurre il consumo energetico. Inoltre, considerata la vicinanza del quartiere alla piazza del Duomo e al parcheggio scambiatore, il progetto prevede la manutenzione di un manufatto di proprietà del Comune, di circa 55 mq per la realizzazione di servizi ad uso turistico come un info point per i turisti, un punto vendita di prodotti tipici, e servizio di deposito bagagli. Infine è prevista la riqualificazione del centro di aggregazione polivalente «Il casottino»

A.M.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



Parco attrezzato con 1.800 nuove piante a dimora

Via Pungiluppo: 11 ettari a verde

PIS

L'ultimo capitolo del Pinqua riguarda le zone verdi: il nuovo parco di via Pungiluppo sorgerà in un'area di circa 11 ettari, in cui saranno messi a dimora 1.800 alberature. Lungo via Pungiluppo sarà realizzata anche una pista ciclopedonale di un chilometro: il nuovo percorso conetterà le aree nord e sud di Pisanova separati dalla viabilità a grande scorrimento. Nel nuovo parco sarà realizzata un'area ludica attrezzata e articolata in 4 aree per bambini e ragazzi da 1 a 18 anni. L'intervento del parco di via Pungiluppo si colloca all'interno di un progetto che prevede la creazione di un «parco artistico» pensato per valorizzare tutto il



percorso ciclopedonale che collegherà spazi verdi, di ricreazione, di intrattenimento culturale: l'area sarà aperta alle diverse attività sportive e ricreative e sarà allestita con opere di artisti in stretta interazione con l'ambiente circostante. Fuori dal Pinqua, ma strettamente collegata al tema della «corona verde» che da Cisanello conduce alle Piagge, è la partenza dei lavori del Parco

urbano di Cisanello: entro febbraio 2022 saranno aperti i cantieri anche nella porzione di proprietà della Fondazione Stella Maris: tutto pronto entro il 2022.

I fondi Pinqua saranno investiti anche nel giardino recupero della struttura realizzata presso l'immobile di via Garibaldi adiacente all'Istituto Alberghiero, che accoglierà un centro aggregativo con punto ristoro, gestito in collaborazione con il vicino «Matteotti», dove saranno creati spazi aggregativi attrezzati in cui realizzare laboratori e percorsi gestiti da operatori sociali su proposta dei giovani frequentatori e mostre, eventi, feste; spazi di incontro utilizzabili a rotazione dalle associazioni e dai gruppi che hanno sede o operano nella zona, al fine di facilitare la vita associativa; aula studio destinata agli studenti delle tre scuole secondarie di secondo grado della zona; sportelli di ascolto nei quali offrire servizi di consulenza su temi sociali.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



L'iniziativa e tutti i nomi del Fermi

Maturità, i campioni dello studio premiati dai sindaci della Valdera

PONTEREDERA

Il GoLena è stata la location scelta dal Comune di Pontedera per premiare i poco meno di duecento studenti che si sono diplomati con cento e cento e lode. Presenti sindaci e assessori dei Comuni di provenienza degli studenti.

Iniziamo oggi la pubblicazione dei nomi dei super-maturi con il tecnico **Fermi**: Virginia Anichini di Calcinaia, Martina Bacci di Ponsacco, Federica Bagagli di Casciana Terme Lari, Chiara Barzacchini di Calcinaia, Jacopo Bernacchi di Ponsacco, Alice Betti di Capannoli (con lode), Ylenia Bisogni di Pontedera, Matilde Cecchetti di Santa Maria a Monte, Rebecca Cheli di Palaia, Jacopo Chiti di Casciana Terme Lari, Marina Ciampi di Bientina (con lode), Meyer Ciampi Bacci di Casciana Terme Lari, Karen Daini di Palaia, Sarita Dani di Chianni, Gaia Fabbrocotti di Casciana Terme Lari, Anita Galletti di Calcinaia, Georgiana Isac di

Santa Maria a Monte, Matteo Giuseppe Lemmi di Pontedera, Camilla Lup di Peccioli, Leonardo Lupo di Casciana Terme Lari, Alessandro Maffei di Santa Maria a Monte, Sara Mastanduno di Ponsacco, Gabriella Mencherini di Capannoli, Rebecca Modano di Bientina, Marco Morini di Casciana Terme Lari, Elisa Mosti di Palaia (con lode), Aurora Norscia di Peccioli, Giulia Pasquariello di Pontedera, Gaia Petrucci di Santa Maria a Monte, Thomas Petruzzo di Montopoli, Alice Prisco di Buti, Sali Qari di Montopoli, Giada Romano di Casciana Terme Lari, Valerio Sabatino di Pontedera, Soami Stefanini di Peccioli, Leonardo Telleschi di Ponsacco, Xinchao Zhou di Cascina.

Domani proseguiremo con la pubblicazione dei centisti degli altri istituti superiori di Pontedera: Ipsia Pacinotti, linguistico e scienze umane Montale, scientifico e classico XXV Aprile, Itis Marconi.

g.n.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671



OLIMPIADI

S'accendono i giochi di Tokyo Ecco quando seguire i pisani

Martina Batini la prima a scendere in pedana nella notte tra domani e domenica
Intanto alla pattuglia si unisce Giulia Pisani: commenterà l'Italvolley in televisione

Andrea Chiavacci

PISA. Cinque pisani... a cinque cerchi in cerca di gloria. **Batini, Cimini, Tessitori, Bongiorno e Guazzini** sono tutti alla prima olimpiade. La piccola pattuglia di Pisa e provincia è pronta a farsi valere nelle Olimpiadi più difficili di sempre. Tokyo 2020, infatti, prende il via, con un anno di ritardo, con la cerimonia inaugurale di oggi alle 13.

Tutti gli occhi del mondo saranno sullo stadio olimpico di Tokyo che però, atleti in parata a parte, è completamente vuoto. Saranno giochi olimpici a porte chiuse per contenere la pandemia e saranno giochi comunque condizionati dal Covid visto che alcuni atleti hanno già dovuto rinunciare al sogno olimpico. Intanto, però, si spera di veder sventolare, oltre al tricolore, anche la bandiera con la croce pisana ai nostri atleti che entreranno nello stadio con la nazionale italiana, diciottesima in ordine di apparizione, capitana dai portabandiera **Jessica Rossi** ed **Elia Viviani**.

La rappresentanza pisana a Tokyo è arricchita dall'unico giudice italiano per il canottaggio **Manola Marinai**, di Calcinaja e madre del canottiere **Matteo Stefanini** (ha partecipato a tre olimpiadi), e dalla pallavolista **Giulia Pisani**, in veste di commentatrice Rai ed ex azzurra, che racconterà le prove di **Paola Egonu** e compagne. Le emozioni saranno quasi sempre da vivere tra la notte e il mattino. Si comincia domenica 25 con Marti-

na Batini, 32 anni, impegnata nel fioretto femminile individuale a partire dalle 20 ore italiane mentre a Tokyo sono le 9 visto le 7 ore di differenza nel fuso orario. Il primo assalto di Martina sarà contro una tra l'ungherese **Fanny Kreiss** e la russa **Larisa Korobejnikova**. Il sorteggio sarà fatto oggi e saranno anche stabiliti gli orari definitivi. Finale alle 13,20. Favorita la russa **Inna Deriglazova** che punta al bis di Rio 2016. La Batini e le altre azzurre diranno comunque la loro e poi punteranno sulla gara a squadre di giovedì 29 che prende il via alle 3,50 di mattina con i quarti di finale per concludersi con la sfida per l'oro alle 12,55 italiane.

La scherma pisana sarà rappresentata nella spada a squadre da **Gabriele Cimini**, 27 anni, e anche lui in forza al club Scherma Pisa Antonio Di Ciolo come la Batini. Cimini sarà in pedana venerdì 30 luglio alle 3, ora italiana, per il quarto di finale contro gli atleti olimpici dalla Russia. Gli azzurri sono tra i favoriti assieme alla Francia. La finalissima sarà in programma alle 12,30. Domenica 25 luglio inizia anche l'avventura del cestista **Amedeo Tessitori**, classe 1994 nato a Pisa, e cresciuto in provincia a Castelfranco dove ha mosso i suoi primi passi nel basket. Per lui il debutto sul parquet di Saitama è previsto alle 6,40 italiane per Italia-Germania. Il secondo appuntamento è quello decisivo per passare ai quarti: mercoledì 28 luglio alle 10,20 Italia-Australia. Gli azzurri chiuderanno il girone sabato 31 luglio alle

6,40 affrontando la Nigeria. La finale per l'oro, sempre nell'impianto di Saitama, sabato 7 agosto alle 4,30 italiane.

Nella seconda parte delle Olimpiadi entrerà in scena la velocista pisana **Anna Bongiorno** che correrà i 100 metri, venerdì 30 luglio le batterie eliminatorie a partire dalle 4,40 ore italiane e sabato 31 semifinali e finali, oltre alla staffetta 4x100 con la quale punta al record italiano e all'ingresso in finale dopo la vittoria nella coppa del mondo di specialità. Il 5 agosto la batteria alle 3 del mattino, il 6 agosto l'eventuale finale alle 15,30, sempre ora italiana. La Bongiorno, classe 1993, ha appena fatto il suo personale nei 100 vincendo il titolo italiano in 11"27 ed è riuscita a classificarsi nel ranking ottenendo in extremis il pass olimpico anche per la regina delle gare. La quinta atleta della nostra provincia è la ciclista **Vittoria Guazzini**, nata a Pontedera anche se oggi vive a Poggio a Caiano, che si cimerà nel quartetto dell'inseguimento a squadre femminile su pista. La Guazzini è la pisana più giovane visto che è nata nel 2000. Eliminatorie lunedì 2 agosto, semifinali e finale martedì 3. Orari ancora da confermare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scattano i giochi di Tokyo

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4671

